



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**Direzione Generale Promozione Sistema Paese**

**DETERMINA A CONTRARRE**

**IL CAPO DELL'UFFICIO II**

- VISTO** il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 ed il relativo Regolamento e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive integrazioni e modificazioni, sull’ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità e finanza pubblica e il D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011;
- VISTO** il D.lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 recante il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, c.1, della L. n.196 del 31 dicembre 2009;
- VISTA** il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, in particolare, gli artt. 32, comma 2 e 36, comma 2, lett. b);
- VISTO** il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, secondo il disposto dell’articolo 74 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 6 agosto 2008) come modificato dal D.P.R. n. 260 del 29 dicembre 2016, recante attuazione dell’art. 20 della Legge n. 125 dell’11 agosto 2014;
- VISTA** la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, in particolare l’art. 1 comma 378;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 46, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 233 del 3 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, foglio n. 312, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale, come modificato dal Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 20 dicembre 2019, n. 2722, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020, foglio n. 21;
- VISTA** la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata presso la Corte dei Conti protocollo n. 281 del 19 febbraio 2020;

- VISTO** il D.M. n. 5120/1/*bis* del 28 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l’assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;
- VISTO** il D.P.R. n. 24 del 23 agosto 2019 di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese dell’Ambasciatore Enzo Angeloni, registrato alla Corte dei Conti il 19 settembre 2019, n. 1817, foglio 36137;
- VISTO** il Decreto n. 3600/2503 del 31 gennaio 2020 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;
- VISTO** il D.M. n. 1679 del 3 settembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il giorno 11 settembre 2018, Reg. n. 1777 con il quale il Consigliere d’Ambasciata Antonello De Riu è stato nominato Capo dell’Ufficio II;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 - Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all’estero - istituito ai sensi dell’art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- VISTO** in particolare l’art. 4, punto 2, lettera b), del D.P.C.M. del 6 luglio 2017, che prevede che parte dei fondi vengano ripartiti per l’organizzazione di iniziative ed eventi a sostegno delle industrie creative, per la promozione integrata dei territori e del turismo culturale nonché per attività di presentazione agli attori del Sistema Paese delle opportunità di scambi con Paesi terzi;
- VISTO** il D.M.T. n. 167029 del 22/09/2017 registrato alla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017 fg. 1239, in applicazione del DPCM del 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità stabilite nel citato DPCM;
- VISTO** che questa Direzione Generale ha tra le sue finalità istituzionali la promozione integrata all’estero del “Marchio Italia”, in cui un ruolo centrale è attribuito a Turismo e Territori, Cucina e Agroalimentare come settori caratterizzanti del Made in Italy in grado di promuovere in modo integrato territori e prodotti, cucina e agroalimentare arte e cultura del nostro Paese, anche alla luce della rinnovata proiezione tridimensionale della Promozione Integrata 3D creando fondamentali sinergie con i nuovi assi “Italia Sostenibile”, “Green Economy”, “Economia Circolare”;
- PRESO ATTO** delle attuali condizioni economiche e sociali causate dalle misure di contenimento a causa della pandemia di coronavirus (COVID-19) che ha innescato una crisi senza precedenti nell’economia del turismo di oltre il 60% di presenze in meno sul territorio italiano e di altrettanto nel settore dell’agroalimentare.
- CONSIDERATO** che questa Direzione Generale ha promosso una nuova strategia nazionale non solo a sostegno dell’internazionalizzazione delle imprese italiane, delineata nel “Patto per l’Export”, ma anche a sostegno del turismo e del territorio italiano legato alla sostenibilità dei suoi prodotti al fine di contrastare l’impatto economico negativo derivante dall’emergenza sanitaria e sostenere la ripresa delle realtà territoriali realizzando azioni di programmazione per il rilancio post-emergenza;
- VISTO** che l’Associazione Slow Food Promozione, nata negli anni ’80 e riconosciuta internazionalmente, persegue obiettivi culturali, ambientali e sociali che si sviluppano intorno alla centralità del cibo, attraverso la creazione di una rete di comunità locali; che ha sempre lavorato alla ricerca della più autentica identità dei territori, attraverso l’individuazione e il recupero delle biodiversità che li contraddistinguono; che vuole sviluppare e promuovere percorsi turistici collegati alle produzioni gastronomiche locali al fine di sostenere e valorizzare la qualità del sistema food e del sistema turistico italiano e migliorare le capacità di penetrazione del brand-Paese nel mercato estero; che si accompagna a strumenti capaci di interpretare quel patrimonio e renderlo fruibile ad un pubblico molto vasto in Italia e all’estero;

- VISTO** che l'Associazione ha creato l'Alleanza Slow Food, un patto che ha sottoscritto e stretto con i cuochi interpreti di questi territori, che si sono impegnati ad operarvi nel rispetto del clima e della stagionalità dei prodotti, della storia, della cultura, delle tradizioni e persino del dialetto locale al fine di renderli fruibili ai turisti nella loro autenticità;
- PRESO ATTO** delle limitazioni allo svolgimento di eventi in presenza a causa della emergenza sanitaria causata dal Covid-19;
- CONSIDERATO** che per il raggiungimento delle finalità di valorizzazione all'estero del turismo con particolare riferimento alla cucina e ai territori italiani, incluso l'intero indotto produttivo, nella fase di successiva ripresa e promozione, questo Ufficio ritiene di realizzare dei video promozionali (5 video di cui 4 della durata di 5 minuti circa e uno da 10 minuti con 5 pillole di 30 secondi ciascuna) per accrescere la visibilità di quei territori più interessanti anche in termini di turismo sostenibile;
- CONSIDERATO** che la società di servizi Slow Food Italiana APS, associazione nazionale di promozione sociale senza scopo di lucro, iscritta al n. 291 del Registro Prefettizio di Cuneo e riconosciuta dal Ministero dell'Interno con D.M. n. 557/B.791.1200.A (145) del 7 marzo 2002 quale ente nazionale con finalità assistenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 lettera e) della Legge 25.8.1991 n. 287 e ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 26.10.1972 N. 640, é di proprietà della Slow Food Promozione;
- TENUTO CONTO** che questo Ufficio durante il 2020 non ha finora usufruito dei servizi della sopra menzionata Società che risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- RITENUTO** congruo porre quale limite massimo della procedura di affidamento diretto della fornitura dei servizi di cui sopra l'importo complessivo massimo di euro 35.000,00 IVA esclusa, avuto riguardo ai correnti valori di mercato della fornitura dei servizi anzidetti;
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea e alla sub - soglia di € 40.000,00 mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;
- VISTI** gli artt. 37, comma 2 del D. Lgs. N. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

## **DETERMINA**

### **Articolo 1**

l'avvio della procedura di affidamento diretto in MEPA alla Società Slow Food Italiana APS, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per un importo non superiore a euro 35.000,00 IVA esclusa, destinato a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel cap. 2308 p.g. 2 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020, CIG Z3A2F21666;

### **Articolo 2**

Il responsabile unico dei procedimenti derivanti dalla presente determina è il sottoscritto.

Roma, 9/11/2020

**IL CAPO UFFICIO**  
Consigliere d'Ambasciata  
Antonello De Riu